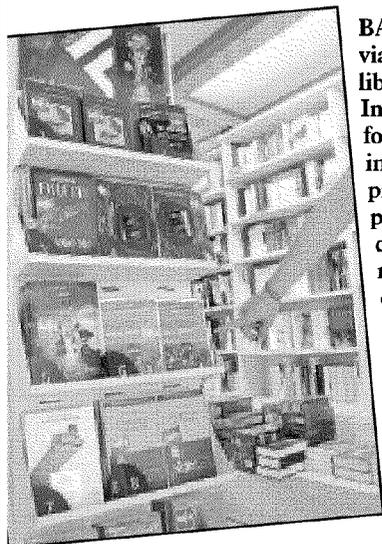


## LA CLASSIFICA IN LIBRERIA PRESTO PRESENTAZIONE IN CITTÀ E il romanzo a fumetti sul caso è tra i più venduti



**BASTA ENTRARE** alla libreria Feltrinelli di via Garibaldi e guardare dritti davanti a sé: il libro su Federico Aldrovandi 'Zona del silenzio'. In questi giorni era sesto in classifica (nella foto). Lo hanno scritto Checchino Antonini, inviato di Liberazione che ha seguito il procedimento fin dalla fase delle indagini preliminari, e Alessio Spataro; il libro è edito da **Minimum Fax**. Il termine 'scritto' però è riduttivo: il romanzo è quella che gli inglesi chiamano graphic novel. Dunque ai testi sono abbinati delle vere e proprie strisce a fumetti. Dove i protagonisti sono disegnati come animali (il rimando alla distopia de 'La fattoria degli animali' è automatico) e Federico viene ritratto in tutta la sua gioiosa vitalità. Una vitalità che verrà spezzata. Il sottotitolo del libro è 'Storia di un normale delitto italiano'. Antonini e Spataro affrontano la vita vera, la tragedia accaduta

in una tranquilla provincia emiliana con un'alta qualità della vita. «Ammetto che è un genere che purtroppo ho trascurato da adulta — spiega nel suo blog Patrizia Moretti, mamma di federico, di fatto facendo una recensione del libro —, perciò sono rimasta veramente colpita da quanto un tratto di penna nelle mani di Alessio possa rendere uno stato d'animo. Trovavo strano che i personaggi fossero resi in forma di animali, invece è notevole quanto l'autore con questo sistema abbia saputo tratteggiare tanto intensamente la storia. Sembra quasi che Alessio Spataro abbia conosciuto Federico. Ma forse ha reso in lui molti tratti della sensibilità di un ragazzo quale lui stesso è». Ci saranno presentazioni in molte città del libro 'Zona del silenzio' ma il regalo degli autori a Federico, «l'ennesimo regalo — spiega la Moretti —, è la presentazione in città venerdì 17 luglio, il giorno in cui Federico avrebbe compiuto 22 anni».

